



Gruppo LVMH
Codice di condotta per i Fornitori

LVMH

LVMH

Codice di condotta per i Fornitori

Il Gruppo LVMH (il “**Gruppo LVMH**”)¹ comprende Maison eccezionali che progettano, creano, producono e/o vendono prodotti o servizi di alta qualità. Per il Gruppo LVMH è estremamente importante assicurarsi che i suoi Fornitori (inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, Fornitori di servizi, distributori, produttori, locatori e qualsiasi terzo che abbia un rapporto con qualunque società all’interno del Gruppo LVMH) e subappaltatori (collettivamente “**Fornitori**”) condividano con il Gruppo LVMH un insieme di regole, prassi e principi comuni in materia di standard di lavoro e responsabilità sociale, salvaguardia dell’ambiente, etica e integrità aziendale.

Di conseguenza, il Gruppo LVMH stabilisce e promuove relazioni esemplari con tutti i suoi Fornitori, basate su responsabilità, correttezza e integrità.

Il Gruppo LVMH richiede perciò ai propri Fornitori di rispettare i principi esposti nel presente Codice di condotta (“**Codice**”) e di assicurarsi a propria volta che i loro Fornitori facciano lo stesso nello svolgimento delle rispettive attività per il Gruppo LVMH.

Il Gruppo LVMH si impegna, nello svolgimento delle proprie attività, a rispettare le leggi, le norme e i regolamenti nazionali e internazionali in vigore, così come ad adottare le migliori pratiche, specialmente in materia di standard di lavoro e responsabilità sociale, salvaguardia dell’ambiente, etica e integrità aziendale.

Il Gruppo LVMH si aspetta che i suoi Fornitori adottino il medesimo rispetto delle leggi, delle norme e delle convenzioni applicabili, nonché dei principi etici e aziendali, nella gestione delle proprie imprese. Il Gruppo LVMH richiede dunque ai suoi Fornitori di ottemperare rigorosamente a tali standard.

Ove la legislazione nazionale o altre norme applicabili e il presente Codice affrontino gli stessi temi con standard differenti, si applicano gli standard più elevati e le disposizioni più restrittive.

Il Gruppo LVMH collabora con i Fornitori che acconsentono ad attenersi ai requisiti del presente Codice e ai principi stipulati dalle Convenzioni dell’Organizzazione Internazionale del Lavoro, dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite, dalle Linee Guida OCSE destinate alle Imprese Multinazionali e dai Principi di emancipazione femminile delle Nazioni Unite, e accettano di garantire che i propri Fornitori facciano altrettanto nello svolgimento delle loro attività per il Gruppo LVMH.

Qualora un Fornitore non osservi il presente Codice, ciascuna delle società del Gruppo LVMH che intrattenga con esso una relazione commerciale si riserva il diritto di richiedere la correzione delle violazioni, sospendere gli acquisti, rifiutare la consegna relativa a qualsiasi ordine di acquisto e restituire qualunque merce del Fornitore, fino a quando le non conformità non siano state rettificata. Tale/i società può/possono terminare il rapporto commerciale con il Fornitore, oltre a esercitare qualsiasi altro diritto o richiesta di risarcimento ad essa/e accordati.

¹ Il Gruppo LVMH: i riferimenti al Gruppo LVMH nel presente Codice includono LVMH Moët Hennessy Louis Vuitton SE e ciascuna delle società direttamente o indirettamente controllate da LVMH Moët Hennessy Louis Vuitton SE, che possono agire indipendentemente dall’altra, anche in merito al controllo delle informazioni qui fornite.

1. Standard di lavoro e responsabilità sociale

Il Gruppo LVMH richiede ai suoi Fornitori di mostrare, nella loro condotta, una responsabilità sociale esemplare.

DIVIETO DEL LAVORO MINORILE

Il lavoro di bambini al di sotto dei 16 anni è severamente vietato. In paesi nei quali le leggi locali stabiliscono un'età maggiore per il lavoro minorile o un'età per il completamento dell'istruzione obbligatoria superiore ai 16 anni, si applica l'età maggiore. I lavoratori minori di 18 anni non devono svolgere alcuno straordinario o lavoro rischioso, né effettuare turni di notte. I Fornitori possono servirsi di programmi di apprendistato sul posto di lavoro, legali, leciti e adeguatamente gestiti, quali i tirocini per studenti.

DIVIETO DEL LAVORO FORZATO E DI TRATTA DI ESSERI UMANI

Il Gruppo LVMH non tollera alcuna forma di lavoro ingiusto o illegale nella sua filiera, come il lavoro forzato o la tratta di esseri umani. È severamente vietata qualsiasi forma di lavoro forzato, schiavitù, servitù o traffico di esseri umani da parte dei Fornitori, nonché il sequestro di documenti di identità o la negazione di permessi di lavoro, la richiesta ai lavoratori di un deposito di cauzione o l'utilizzo di qualunque altro vincolo. Tutti i lavoratori hanno il diritto di accettare o lasciare l'impiego liberamente. I Fornitori devono rispettare la libertà di circolazione dei lavoratori. I Fornitori non possono chiedere ai dipendenti di lavorare per saldare un debito contratto con gli stessi o con un terzo.

DIVIETO DEL LAVORO ILLEGALE, CLANDESTINO E NON DICHIARATO

I Fornitori devono attenersi a tutte le norme applicabili per impedire il lavoro illegale, clandestino e non dichiarato.

DIVIETO DI MOLESTIA E ABUSO

I Fornitori sono tenuti a trattare i loro dipendenti con rispetto e dignità. I Fornitori devono evitare e proibire qualsiasi comportamento e pratica che implichi una qualunque forma di punizione corporale, molestia fisica, sessuale, verbale o psichica, o ogni altro tipo di abuso.

DIVIETO DI DISCRIMINAZIONE

Il Gruppo LVMH si aspetta, da parte dei suoi Fornitori, un trattamento equo e corretto di tutti i dipendenti. I Fornitori non possono porre in essere alcuna forma di discriminazione – in particolare in materia di retribuzione, assunzione, accesso alla formazione, promozione, tutela della maternità e licenziamento – basata su sesso, razza o origine etnica, religione, età, disabilità, orientamento sessuale, affiliazione politica, appartenenza sindacale, nazionalità, identità di genere, discendenza o estrazione sociale.

SALARI E BENEFICI EQUI

I Fornitori devono pagare salari perlomeno precisi, in valuta legale, in tempi ragionevoli e su base regolare, non inferiore alla mensilità. Devono corrispondere ai dipendenti le ore di straordinario alla tariffa legale e soddisfare tutti i requisiti di legge in materia di benefici per i lavoratori. In assenza di un salario o di una tariffa minima legale per la retribuzione degli straordinari nel paese in questione, i Fornitori devono garantire che gli stipendi siano almeno pari alla media minima nel settore industriale di pertinenza, e che il compenso degli straordinari sia almeno pari al normale compenso orario. I salari devono essere sufficienti a soddisfare i bisogni primari dei lavoratori e a fornire un reddito disponibile. Le trattenute sul salario non devono essere usate come misure disciplinari. I Fornitori devono comunicare a tutti i dipendenti la struttura retributiva e i periodi di paga. Il Gruppo LVMH richiede ai propri Fornitori di garantire che tutti i dipendenti ricevano i benefici previsti dalla legge applicabile o in contratti collettivi applicabili, accordi aziendali e altri accordi negoziati individuali o collettivi applicabili.

ORARI DI LAVORO

I Fornitori devono attenersi a tutte le leggi e i regolamenti locali applicabili in merito agli orari di lavoro, che non devono in nessun caso eccedere il limite massimo stabilito dagli standard riconosciuti a livello internazionale, quali l'Organizzazione internazionale del lavoro. I Fornitori non possono imporre un numero eccessivo di ore di straordinario. Il numero totale di ore di lavoro settimanali, compreso lo straordinario, non può superare i limiti di legge. I dipendenti hanno il diritto ad almeno un numero minimo di giorni di riposo, stabilito dalle leggi applicabili, e devono disporre quantomeno di un giorno di riposo su un periodo di sette giorni.

LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE

Il Gruppo LVMH richiede ai propri Fornitori di rispettare e riconoscere il diritto dei lavoratori di negoziare collettivamente e di creare o aderire a organizzazioni sindacali di loro scelta, senza alcuna sanzione, discriminazione o molestia. Ove applicabile, i Fornitori devono fornire ai rappresentanti dei lavoratori i mezzi appropriati per esercitare i propri diritti. Sono vietate l'intimidazione, le minacce e le pratiche discriminatorie contro i rappresentanti dei lavoratori.

GARANZIA DI SALUTE E SICUREZZA

In linea con la Politica di salute e sicurezza di LVMH, i Fornitori sono tenuti a offrire ai propri lavoratori un ambiente di lavoro sicuro e salubre, al fine di evitare incidenti, lesioni corporali o esposizioni pericolose, che possano essere causati, correlati o risultanti dal loro lavoro, anche quando vengono impiegate attrezzature e prodotti chimici, o durante le trasferte di lavoro. I Fornitori sono tenuti a stabilire procedure ed erogare formazione al fine di individuare, evitare e ridurre quanto più possibile qualsiasi pericolo che rappresenti un rischio per la salute, l'igiene e la sicurezza del personale. I Fornitori sono tenuti, come minimo, a rispettare tutte le normative e le leggi locali e internazionali applicabili a tal proposito. Le istruzioni in materia di salute e sicurezza devono essere introdotte e diffusamente comunicate. L'ottemperanza da parte dei lavoratori deve essere valutata regolarmente. I dipendenti devono essere dotati di un'attrezzatura di protezione adeguata alle loro attività. Si applicano gli stessi principi agli alloggi offerti dai Fornitori.

PROTEZIONE DELLE COMUNITÀ LOCALI

In qualità di gruppo responsabile che opera in tutto il mondo, il Gruppo LVMH si impegna ad esercitare un'influenza positiva sulle società e sulle regioni in cui opera, a prevenire qualsiasi danno alle comunità locali e richiede ai propri Fornitori di adottare lo stesso comportamento. Laddove lavorino con delle comunità autoctone, i Fornitori devono cercare un consenso libero, preventivo e informato (FPIC) e garantire la loro capacità in materia di diritti umani, come definito dalla Dichiarazione dei diritti dei popoli indigeni.

2. Conformità e prestazioni ambientali

Il Gruppo LVMH ha stabilito una strategia ambientale e adotta misure concrete per proteggere l'ambiente nell'ambito di un programma specifico, che include la cooperazione con i suoi Fornitori, per garantire l'applicazione delle migliori pratiche nella totalità della filiera.

Il Gruppo LVMH si aspetta che i suoi Fornitori condividano questo impegno. Il Gruppo incoraggia i Fornitori a intraprendere iniziative volte a ridurre l'impatto delle loro attività, specialmente attraverso l'utilizzo di tecnologie green, e a condividere, ove necessario, i dati ambientali con le società interne al Gruppo LVMH con le quali intrattengono un rapporto commerciale.

Il Gruppo LVMH richiede che i suoi Fornitori rispettino le leggi, i regolamenti e i migliori standard professionali ambientali applicabili a livello locale e internazionale, che ottengano tutte le autorizzazioni ambientali necessarie e che siano in grado di provare l'effettiva attuazione delle misure seguenti:

ATTIVITÀ (SITI, PRODUZIONE, ETC.)

- Applicazione di un sistema di gestione ambientale (come la certificazione LWG per le conerie, il programma ZDHC per i Fornitori di beni del settore moda e pelletteria o la certificazione ISO 14001);
- Miglioramenti nelle prestazioni ambientali dei loro siti e delle loro risorse di produzione, nella fattispecie attraverso una corretta gestione dei rifiuti, l'eliminazione dell'inquinamento dell'aria, delle acque reflue e del suolo (comprese le falde acquifere), la riduzione delle emissioni di gas serra, con particolare attenzione all'utilizzo di energie rinnovabili, alla riduzione dei consumi idrici ed energetici;
- Misure volte a garantire che i lavoratori le cui attività abbiano un impatto diretto sull'ambiente siano formati e qualificati, e che dispongano delle risorse necessarie per svolgere efficacemente il loro lavoro in considerazione di tali impegni ambientali.

MATERIE PRIME, COMPONENTI E PRODOTTI

- Contributi a miglioramenti continui delle prestazioni ambientali nell'intero ciclo di vita dei prodotti del Gruppo LVMH. Ad esempio, i Fornitori sono tenuti a condividere con la/e società all'interno del Gruppo LVMH con cui intrattengono un rapporto commerciale le opzioni più responsabili (materiali certificati, riciclati, ottenuti attraverso pratiche di agricoltura rigenerativa, etc.), quando ragionevolmente disponibili. I prodotti finiti o semilavorati recanti marchi registrati, diritti di progettazione o altri beni di proprietà intellettuale appartenenti a società interne al Gruppo LVMH che non siano stati ordinati o che siano stati rifiutati devono essere gestiti secondo le istruzioni del referente di pertinenza all'interno del Gruppo LVMH;
- Misure volte a garantire una gestione chimica sicura e la conformità chimica di prodotti e materie prime alle normative nazionali e internazionali applicabili e ai migliori standard professionali, inclusi i regolamenti REACH e l'elenco delle sostanze soggette a restrizioni di LVMH;
- Misure volte a preservare la biodiversità e a garantire la conformità agli standard e alle normative ambientali internazionali di pertinenza, come la CITES;
- Misure volte a garantire la deforestazione illegale zero e la deforestazione zero delle aree ad alto rischio;
- Misure volte a garantire la tracciabilità, la condivisione delle informazioni sull'origine delle materie prime e la conformità delle materie prime e delle sostanze utilizzate;
- Misure attuate nella filiera per rispettare il benessere degli animali e l'adempimento dei requisiti definiti nella Carta delle materie prime di origine animale di LVMH.

3. Requisiti di etica e integrità aziendale

Il Gruppo LVMH richiede ai suoi Fornitori un'integrità esemplare nello svolgimento delle loro attività aziendali. Il Gruppo LVMH si aspetta che i suoi Fornitori agiscano nel pieno rispetto delle leggi e delle norme locali, nazionali e internazionali applicabili nello svolgimento delle loro attività, in particolare negli ambiti seguenti: divieto di corruzione e riciclaggio di denaro, rispetto della concorrenza, prevenzione di insider trading e protezione dei dati personali.

DIVIETO DI OGNI FORMA DI CORRUZIONE

Il Gruppo LVMH applica una politica di tolleranza zero in materia di corruzione e traffico di influenze illecite. Il Gruppo LVMH si aspetta che i suoi Fornitori adottino misure appropriate per prevenire, rilevare e punire ogni forma di corruzione o traffico di influenze illecite, direttamente o indirettamente, nell'ambito delle loro attività. Ciò include il divieto dei cosiddetti pagamenti di agevolazione o di altri benefici offerti a funzionari pubblici per azioni ordinarie non discrezionali.

OMAGGI E INVITI

Omaggi o inviti possono essere considerati espressioni di cortesia accettabili nel contesto di un buon rapporto commerciale, purché di portata e valore limitati, offerti pubblicamente e in maniera trasparente, consentiti dalle leggi e dalle norme applicabili, usuali nel luogo in cui vengono donati, offerti per dimostrare stima o gratitudine e senza aspettarsi che vengano ricambiati. In alcuni casi, queste pratiche possono essere soggette a regolamenti anticorruzione o ad altri requisiti legali. Pertanto, è fondamentale che i Fornitori si impegnino a rispettare le norme e i regolamenti applicabili nell'ambito del loro rapporto commerciale con qualsiasi membro del Gruppo LVMH.

PREVENZIONE DEI CONFLITTI DI INTERESSE

Il Gruppo LVMH richiede ai suoi Fornitori di impegnarsi a compiere ogni sforzo per prevenire il verificarsi di situazioni che creino un conflitto di interessi effettivo, percepito o potenziale nell'ambito del loro rapporto commerciale con qualsiasi membro del Gruppo LVMH.

DIVIETO DI RICICLAGGIO DI DENARO

Il Gruppo LVMH richiede ai propri Fornitori di adottare tutte le misure adeguate per evitare che le loro attività vengano utilizzate come strumenti per il riciclaggio di denaro.

RISPETTO DELLA CONCORRENZA

I Fornitori si impegnano ad adottare tutte le misure appropriate per prevenire abusi di posizione dominante, pratiche concordate o accordi illeciti tra concorrenti, come la determinazione di prezzi o fasce di prezzo (fissazione dei prezzi), le ripartizioni del mercato o i boicottaggi che limitino la produzione di determinati prodotti.

PREVENZIONE DELL'INSIDER TRADING

Il Gruppo LVMH richiede ai propri Fornitori di astenersi dal vendere o acquistare azioni di LVMH – Moët Hennessy Louis Vuitton SE ("azioni LVMH"), nonché qualsiasi derivato o qualunque altro strumento finanziario collegato alle azioni LVMH², sulla base di informazioni riservate, direttamente o indirettamente.

² Gli strumenti finanziari legati alle azioni LVMH comprendono le azioni Christian Dior SE.

RISERVATEZZA

Il Gruppo LVMH richiede ai propri Fornitori di impegnarsi ad adottare tutte le misure necessarie per garantire la riservatezza di segreti professionali e di altre informazioni non pubbliche ricevute nel corso del loro rapporto commerciale con il Gruppo LVMH.

PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il Gruppo LVMH richiede ai propri Fornitori di adottare tutte le misure appropriate per conformarsi a tutte le leggi e i regolamenti applicabili in materia di protezione dei dati personali.

AUTORITÀ DOGANALI E DI SICUREZZA

Il Gruppo LVMH richiede ai suoi Fornitori di rispettare le leggi e le norme doganali applicabili, comprese quelle relative alle importazioni e al divieto di trasbordo di merci nel paese importatore.

RESTRIZIONI COMMERCIALI E SANZIONI INTERNAZIONALI

Il Gruppo LVMH richiede ai suoi Fornitori di rispettare tutte le restrizioni commerciali e le sanzioni economiche e finanziarie internazionali applicabili, tenendo conto di eventuali modifiche a tali misure, nonché tutte le leggi e i regolamenti applicabili in materia di controlli sulle esportazioni e sulle importazioni.

PROTEZIONE DEI BENI

I Fornitori sono tenuti ad adottare tutte le misure necessarie per preservare le risorse e i beni delle società all'interno del Gruppo LVMH con cui intrattengono un rapporto commerciale, nella fattispecie l'immagine del loro marchio e i diritti di proprietà intellettuale.

DICHIARAZIONI PUBBLICHE

Il Gruppo LVMH si aspetta che i suoi Fornitori siano estremamente attenti alle loro dichiarazioni pubbliche, in particolare su Internet e sui social media; che garantiscano che nessuna di tali dichiarazioni sia attribuita a una qualsiasi società appartenente al Gruppo LVMH o ai loro azionisti, direttori, funzionari o dipendenti e che siano coerenti con l'impegno dei Fornitori sia alla riservatezza che al rispetto dei segreti professionali.

TRASPARENZA DELLE INFORMAZIONI

I Fornitori sono tenuti a presentare informazioni chiare e accurate in merito ai metodi e alle risorse utilizzati, ai siti di produzione e alle caratteristiche dei prodotti o dei servizi offerti, nonché ad evitare di rilasciare affermazioni fuorvianti.

4. Procedura di reclamo del Fornitore e Alert Line LVMH

PROCEDURA DI RECLAMO DEL FORNITORE

I Fornitori devono stabilire iter o procedure tramite le quali i dipendenti e gli stakeholder possano effettuare segnalazioni senza temere ritorsioni o ripercussioni negative.

ALERT LINE LVMH

I Fornitori che vengono a conoscenza di violazioni (o rischi di violazione) del Codice di Condotta, delle linee guida, dei principi e delle politiche di LVMH e/o delle leggi e dei regolamenti applicabili sono invitati a segnalarlo al proprio referente nella società del gruppo LVMH con cui intrattengono un rapporto commerciale. Oltre a questo canale di segnalazione di aspetti etici o di altra natura, i Fornitori hanno accesso alla Alert Line LVMH, un'interfaccia online che offre uno strumento riservato e sicuro per segnalare in buona fede le violazioni (o i rischi di violazione) del Codice di condotta, delle linee guida, dei principi e delle politiche di LVMH, e/o delle leggi applicabili. Una segnalazione di potenziale cattiva condotta effettuata in buona fede non avrà ripercussioni sul rapporto del Fornitore con il Gruppo LVMH.

È possibile accedere alla Alert Line LVMH, aperta anche ai dipendenti del Gruppo LVMH e ad altri stakeholder esterni, tramite LVMH.com o direttamente all'indirizzo <https://alertline.lvmh.com>.

5. Controllo e accesso alle informazioni

Il Gruppo LVMH si aspetta che i suoi Fornitori assicurino la presenza di sistemi di gestione, politiche, procedure e piani di formazione adeguati ed efficaci, per garantire che il presente Codice sia rispettato costantemente.

CONTROLLO

Ciascuna delle società all'interno del Gruppo LVMH si riserva il diritto di verificare che i Fornitori si attengano ai principi sanciti dal presente Codice. Tali controlli saranno effettuati dalle dette società del Gruppo LVMH o da terzi debitamente autorizzati. Qualsiasi controllo o ispezione sarà correlato al rapporto commerciale tra la società di pertinenza all'interno del Gruppo LVMH e il Fornitore. Qualora un Fornitore sia soggetto a specifici obblighi professionali ai sensi della legge applicabile, ogni controllo o ispezione sarà effettuato tenendo conto di tali doveri. I Fornitori devono impegnarsi a migliorare o a correggere qualunque mancanza venga identificata in fase di controllo. Le società del Gruppo LVMH possono ugualmente supportare i Fornitori nell'attuazione e nell'applicazione delle migliori pratiche al fine di risolvere problemi di non conformità.

ACCESSO ALLE INFORMAZIONI

I Fornitori devono presentare qualsiasi documentazione o informazione di supporto richiesta che attesti la piena osservanza del presente Codice.

6. Riconoscimento

Quale condizione per lavorare con una società del Gruppo LVMH, il sottoscritto Fornitore certifica che si atterrà al presente Codice e ai suoi requisiti.

Esecutivo a decorrere dal (giorno) di (mese) (anno)

Nome del Fornitore:

Indirizzo del Fornitore:

Numero DUNS del Fornitore:

Nome e qualifica del rappresentante del Fornitore:

Firma del rappresentante del Fornitore:

Timbro ufficiale (se applicabile):

REQUISITI AGGIUNTIVI PER I FORNITORI CHE OPERANO NELLE CATENE DI APPROVVIGIONAMENTO DEI MINERALI

Bulgari si impegna, nello svolgimento delle proprie attività, a rispettare le leggi, le norme e i regolamenti nazionali e internazionali in vigore, così come ad adottare le migliori pratiche specialmente in materia di standard lavorativi, diritti umani, responsabilità sociale e ambientale, etica e integrità aziendale.

Bulgari è membro certificato del Responsible Jewellery Council, il cui Codice di Procedura rispetta le Linee Guida OCSE sulla Due Diligence e i Principi Guida delle Nazioni Unite sulle Imprese e i Diritti Umani e, come tale, mira a dimostrare che la catena del valore, dall'estrazione mineraria alla vendita al dettaglio, è gestita in modo responsabile.

Bulgari richiede ai propri fornitori che operano nella catena di fornitura di oro, argento, metalli appartenenti al gruppo del platino, diamanti e pietre preziose colorate di conformarsi agli aspetti pertinenti indicati, in modo adeguato alle loro dimensioni e circostanze:

Politica di approvvigionamento responsabile: i fornitori devono definire e attuare una politica responsabile coerente con l'Allegato II delle Linee Guida dell'OCSE sulla Due Diligence per le catene di approvvigionamento responsabile di minerali provenienti da zone di conflitto o ad alto rischio, inclusa la disposizione concernente il supplemento sull'oro, e comunicarla formalmente ai propri dipendenti, appaltatori, partner, fornitori e stakeholder;

Diritti umani: i fornitori devono seguire i Principi Guida delle Nazioni Unite sulle Imprese e i Diritti Umani, il Patto Internazionale sui Diritti Civili e Politici e il Patto Internazionale sui Diritti Economici, Sociali e Culturali;

Dovere di vigilanza nella catena di fornitura: i fornitori devono adottare tutte le misure necessarie e adeguate alle loro dimensioni e circostanze per facilitare la tracciabilità dei minerali e delle materie prime, e implementare la dovuta diligenza nelle loro catene di approvvigionamento, in conformità con Linee Guida dell'OCSE sulla Due Diligence per le catene di approvvigionamento responsabile di minerali provenienti da zone di conflitto o ad alto rischio (Linee Guida OCSE sulla Due Diligence);

Zone di conflitto o ad alto rischio: i fornitori devono evitare di contribuire al finanziamento dei conflitti e adottare tutte le misure necessarie per garantire la tracciabilità dei minerali e delle materie prime. Inoltre, i fornitori devono identificare l'eventuale approvvigionamento di materiali che hanno origine o sono scambiati in zone di conflitto o ad alto rischio e, in tali casi, dare tempestiva informativa a Bulgari;

Approvvigionamento di oro: i fornitori operanti nella catena di approvvigionamento dell'oro devono implementare, nella propria organizzazione e lungo la catena di approvvigionamento, le disposizioni contenute nel supplemento delle Linee Guida OCSE sulla Due Diligence concernente l'oro;

Approvvigionamento di diamanti: i fornitori operanti nella catena di approvvigionamento dei diamanti, incluso l'acquisto e la vendita di diamanti (grezzi, finiti o montati in gioielli), devono attuare il Sistema di Garanzie del World Diamond Council (WDC);

Kimberley Process: i fornitori operanti nel commercio internazionale di diamanti grezzi devono conformarsi ai requisiti e alle raccomandazioni del Kimberley Process Certification Scheme (KPCS) e rispettare tutta la legislazione applicabile relativa al commercio internazionale di diamanti nei paesi in cui essi operano;

Approvvigionamento di pietre preziose colorate: i fornitori operanti nella catena di approvvigionamento di pietre preziose colorate, incluso l'acquisto e la vendita di pietre preziose colorate (grezze, finite o montate in gioielli), devono implementare le Linee Guida dell'OCSE sulla

Due Diligence e qualsiasi quadro di due diligence verificabile allineato alle Linee Guida dell'OCSE, secondo modalità adeguate alle loro dimensioni e circostanze;

Affinatori: i fornitori che svolgono attività di affinazione devono implementare e mantenere sistemi di controllo interni che consentano la riconciliazione dei movimenti di magazzino e di condividere ogni anno con Bulgari le informazioni sull'origine dell'oro (dettagliando se proveniente da attività estrattiva, riciclato, esistente);

Uso di personale/forze di sicurezza: i fornitori devono garantire che il personale di sicurezza rispetti lo stato di diritto e garantisca la tutela dei diritti umani. Inoltre, i fornitori coinvolti nell'estrazione e nella lavorazione di diamanti, oro, argento, metalli appartenenti al gruppo del platino e pietre preziose colorate devono garantire che l'utilizzo di personale di sicurezza avvenga in conformità con i Principi volontari sulla Sicurezza e i Diritti dell'Uomo e con le Linee Guida dell'OCSE sulla dovuta diligenza;

Zone di conflitto: i fornitori coinvolti nell'estrazione e nella lavorazione di diamanti, oro, argento, metalli appartenenti al gruppo del platino e pietre preziose colorate devono garantire che non siano direttamente o indirettamente coinvolti nel supporto diretto o indiretto a gruppi armati non statali. Non è tollerato alcun supporto diretto o indiretto a gruppi armati non statali attraverso l'estrazione, il trasporto, il commercio, la movimentazione o l'esportazione di minerali, incluso, a titolo esemplificativo, l'approvvigionamento di minerali, il pagamento o la fornitura di assistenza logistica o attrezzature a gruppi armati non statali o loro affiliati che:

- controllano illegalmente i siti minerari o controllano in altro modo le vie di trasporto, i siti in cui diamanti, oro, argento e metalli appartenenti al gruppo del platino e pietre preziose colorate sono scambiati o che controllano i soggetti a monte nella catena di approvvigionamento; e/o
- impongono illegalmente o estorcono denaro o diamanti, oro, argento e metalli appartenenti al gruppo del platino e pietre preziose colorate nei punti di accesso ai siti minerari, lungo i percorsi di trasporto o nei punti in cui tali minerali sono scambiati; e/o
- tassano illegalmente o esercitano attività di estorsione verso intermediari, società di esportazione o commercianti internazionali;

Monitoraggio: i fornitori devono monitorare continuamente la loro catena di fornitura;

Certificazioni: i fornitori devono fornire informazioni pertinenti a Bulgari su eventuali certificazioni, valutazioni di affidabilità di terze parti o rapporti di due diligence verificati esternamente, rilevanti per l'approvvigionamento di minerali da zone colpite da conflitti o ad alto rischio;

Dichiarazioni: i fornitori attivamente coinvolti nel commercio, estrazione o trasformazione di diamanti, oro, argento, metalli appartenenti al gruppo del platino e pietre preziose colorate devono rappresentare e divulgare in modo corretto e accurato le proprietà e le caratteristiche di diamanti, oro, argento, metalli appartenenti al gruppo del platino e pietre preziose colorate, secondo la legge e le migliori pratiche. I fornitori non devono rilasciare dichiarazioni non veritiere, fuorvianti o ingannevoli, né commettere omissioni materiali nella vendita, nella pubblicità o nella commercializzazione di tali materiali. Inoltre, Bulgari applica una politica di "tolleranza zero" per quanto riguarda la dichiarazione fraudolenta dell'origine dei minerali.

Presa visione

Data:

Nome e indirizzo del fornitore:

Nome e funzione del rappresentante del fornitore:

Firma:

Timbro (se applicabile):